

BENEFICIARI

FORMAZIONE PROFESSIONALE: circa 700 giovani che parteciperanno ai corsi di formazione professionale in carpenteria metallica, in meccanica agraria e in informativa di base e/o avanzata, in falegnameria

ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA: circa 30 giovani, donne ed adulti che parteciperanno alle attività di formazione e lavoro, per lo sfruttamento della noce di cocco per produzione di biocarburante. L'utilizzo di energia elettrica prodotta con biocarburante sarà garantito per una comunità di circa 1.000 persone.

ANIMAZIONE RURALE: circa 350 contadini per i corsi nelle 7 zone rurali di Mocodoene

SALUTE MATERNO INFANTILE e PREVENZIONE HIV: circa 5000 mamme e gestanti seguite dal programma di salute materno-infantile, assistenza e prevenzione della trasmissione verticale dell'HIV; 20 infermieri, 30 ostetriche tradizionali, 18 agenti di salute, 30 praticanti di medicina tradizionale, 30 leader di villaggio; circa 100 bambini malnutriti e/o HIV+ ; 100 beneficiari delle attività di educazione sessuale e prevenzione dell'HIV

Il totale dei beneficiari diretti del progetto risulta pari a circa 7.000 persone

ATTIVITA'

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dotazione di attrezzature e materiali per i laboratori di formazione professionale; costruzione laboratorio di carpenteria meccanica; formazione tecnico-professionale in falegnameria, carpenteria meccanica, meccanica agraria, informatica di base e avanzata per giovani ed adulti.

FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

Dotazione di attrezzature per impianto di produzione ed utilizzo di biocarburanti; costruzione immobile per centro di trasformazione biocarburanti; formazione e assistenza per avvio attività di produzione ed utilizzo di biocarburante

ANIMAZIONE RURALE

Istituzione equipe di animatori locali attraverso la formazione metodologica e tecnica; formazione per gli agricoltori di villaggio in agricoltura di base e zootecnia ; assistenza tecnica fornita agli agricoltori e visite di studio ad altre esperienze simili nella regione

SALUTE COMUNITARIA

Dotazione di attrezzature e materiali per i centri di salute in aree rurali; formazione, prevenzione e assistenza in salute materno-infantile; supporto alimentare e controllo nutrizionale per bambini malnutriti e/o HIV+ ; supervisione, consulenza e formazione del personale delle Unità Sanitarie Locali; incontri formativi sull'educazione sessuale e la prevenzione dell'HIV



FONDAZIONE "GIUSEPPE TOVINI"
via Galileo Galilei, 69 - 25128 Brescia
Tel. 030302581-305462 - Fax 030303760
segreteria@fondazionetovini.it
www.fondazionetovini.it

Per sostenere il progetto:

UBI – BANCO DI BRESCIA

IBAN – IT711035001120800000013940

Intestato a: Fondazione "Giuseppe Tovini"

Contributo deducibile fiscalmente ai sensi della legge 49/97



PROGRAMMA "BRESCIA PER IL MOZAMBICO"
Progetto integrato di sviluppo multisettoriale a
Mocodoene e Mongue
(Provincia di Inhambane - Mozambico)

In collaborazione con:

Diocesi di Inhambane

Missão "Santa Maria de Mocodoene"

Missão "São José de Mongue"

Serviço Distrital de Saúde, Mulher e Acção Social de
Morrumbene

PERIODO: 2011-2013

Co-finanziamento



COMUNE DI BRESCIA



CONTESTO LOCALE

Il progetto viene realizzato nella Provincia di Inhambane, nel sud del Mozambico, che conta circa 1,2 milioni di abitanti che vivono per l'80% in zona rurale, con il 56% della popolazione costituito da donne e il 43% compreso fra 0 e 14 anni.

La Provincia di Inhambane è fra le più povere ed arretrate del Paese: il 33% di bambini da 0 e 5 anni soffre di malnutrizione cronica e il 12,8% è sottopeso; il 69,4% della popolazione non ha accesso all'acqua potabile; il 34% non ha accesso ai servizi sanitari; l'indice di prevalenza dell'HIV negli adulti (15-49 anni) è dell'11,7%; il tasso di analfabetismo è del 46,5% per gli adulti; solo il 49% dei parti è assistito.



Si riscontrano rilevanti problematiche in ambito di sicurezza alimentare, di salute materno-infantile e di formazione tecnica di base in agricoltura ed in altre attività lavorative in zona rurale. La situazione di vulnerabilità alimentare diffusa è collegata a povertà ed isolamento sociale, che penalizzano le popolazioni locali, comprese le aree di Mocodoene e Mongue. La scarsa capacità della popolazione locale di sviluppare un'agricoltura sostenibile e forme di lavoro remunerativo, deriva principalmente dall'insufficiente livello di formazione tecnica, dalla carenza di strumenti tecnici, anche elementari, e da una scarsa partecipazione comunitaria alla produzione agricola e all'allevamento familiare nei villaggi.

La ridotta preparazione tecnica di giovani ed adulti e la mancanza di proposte di educazione non-formale per la preparazione di meccanici agricoli, falegnami, carpentieri, ecc., impediscono alla popolazione adulta delle comunità rurali di apprendere tecniche e conoscenze di base che possano favorire il miglioramento della produzione agro-zootecnica, opportunità lavorative e la creazione di attività generatrici di reddito, ai fini dell'autonomia alimentare delle famiglie e dell'autosviluppo comunitario.

Dal punto di vista sanitario, le principali malattie infettive come la malaria, la tubercolosi e soprattutto l'HIV/AIDS sono in forte aumento. Nella Provincia si registrano elevati tassi di mortalità materna e di malnutrizione infantile, oltre ad un incremento di malattie comuni come la diarrea, le infezioni respiratorie, etc. Anche nelle aree di Mocodoene e Mongue esiste una forte difficoltà di accesso ai servizi di salute di base. I pochi dispensari medici e centri di salute presenti sono scarsamente attrezzati, non vi sono medici e gli infermieri che prestano servizio sono pochi e insufficientemente preparati. Per quanto riguarda la trasmissione dell'HIV la donna è il soggetto più vulnerabile, e le donne gravide rischiano di trasmettere l'infezione ai propri figli. I bambini sono spesso orfani di genitori malati e frequentemente essi stessi sono infetti e destinati a morire senza possibilità di accedere al trattamento antiretrovirale.

Un problema rilevante che interessa molte comunità rurali è l'accesso all'energia elettrica. In molti villaggi della Provincia, inclusi Mocodoene e Mongue, l'elettricità è ottenibile soltanto attraverso l'utilizzo di gruppi elettrogeni. L'incremento del costo del gasolio rende precario il futuro dei servizi comunitari di base. La produzione agricola di noci di cocco che caratterizza in particolare il territorio di Mongue e che costituisce una potenziale fonte di biocombustibile, non trova un'adeguata valorizzazione a livello locale e viene venduta a prezzi irrisori ad operatori commerciali internazionali sotto forma di polpa essicata (*copra*).

IL PROGETTO

Il progetto fa parte del programma "Brescia per il Mozambico", un insieme di azioni di cooperazione decentrata in ambito di sviluppo agricolo, educativo e sanitario nella Provincia di Inhambane, realizzato in rete dalle ONG bresciane: Fondazione Tovini, Fondazione SIPEC, Medicus Mundi Italia, SCAIP e SVI. La situazione del contesto locale descritta rende comprensibile l'urgenza e la priorità di avviare un intervento con l'obiettivo di

aumentare le conoscenze e le competenze tecnico-professionali e a migliorare le condizioni di salute, economiche e di accesso all'energia elettrica della popolazione delle zone rurali di Mongue e Mocodoene, dove da anni sono impegnati per la promozione umana e l'azione sociale sul territorio diversi missionari e volontari bresciani. In particolare le esigenze ed i bisogni espressi rendono prioritario intervenire per:

- il miglioramento dell'offerta formativa locale non-formale in ambito agrozootecnico e tecnico- professionale (falegnameria, carpenteria metallica, informatica)
- una maggior autonomia alimentare attraverso la diversificazione ed il miglioramento della produzione agricola e dell'allevamento familiare nei villaggi
- il miglioramento dell'offerta dei servizi di base di salute familiare, in particolare materno-infantile, e la prevenzione dell'HIV
- la creazione di nuove opportunità generatrici di reddito e il ricorso a fonti alternative di energia
- il rafforzamento della partecipazione comunitaria



OBIETTIVO

Aumentare le conoscenze e competenze tecnico-professionali e migliorare le condizioni di salute, economiche e di accesso all'energia elettrica della popolazione delle zone rurali di Mongue e Mocodoene